

Attacco a Pizzini, si va dal pm

Il consigliere regionale calunniato sul web. Giovane denunciato

PAOLA

L'ex sindaco di Paola definito «fascista» per la sua solidarietà a Berlusconi

Antonio Pizzini, consigliere regionale del centrodestra ed ex sindaco di Paola, subito dopo l'aggressione a danno del premier, ha ricevuto un "attacco mediatico" contro la sua persona e il suo operato da un giovane «estremista della provincia di Cosenza». Il fatto è stato denunciato alla polizia postale ed alla magistratura in quanto i legali dell'ex sindaco di Paola ravvisano una serie di ipotesi di reato a suo danno. «Questo giovane, di cui si conosce nome e cognome e che presto dovrà giustificare alla magistratura le sue offese - si legge in una nota del consigliere regionale - ha pubblicato sul social network Facebook, dove l'esponente di centrodestra tiene quasi quotidianamente un suo rapporto privilegiato con la popolazione calabrese, la spregiata parola di "fascista" e pesanti calunnie su di lui e su alcune persone vicine al consigliere regionale». «Questo, purtroppo, è quanto siamo costretti a subire in questi ultimi mesi» da chi «mostra vera intolleranza verso l'operato degli altri» ha detto l'on. Pizzini a seguito del suo messaggio di solidarietà espresso su Facebook nei confronti del premier Berlusconi e dopo alcune sue considerazioni che stigmatizzavano l'aggressione e la «campagna di odio fomentata contro il presidente del Consiglio». «A questi soggetti - evidenzia Pizzini - manca la forza delle idee e delle vere proposizioni in alternativa alla nostra politica, ed è per questo che incitano allo scon-

tro. Ma tutto ciò può solo paritorire azioni come quelle cui abbiamo assistito ieri, se non atti più gravi ed irrevocabili. Inutile rifugiarsi poi sullo squilibrio mentale di chi commette atti inconsulti ed esprimere solidarietà, con incredibile ipocrisia». «Bisognerebbe evitare di diventare i mandanti morali di simili follie - ha aggiunto Antonio Pizzini - e proporre al proprio antagonista politico solo ragioni mi-

gliori e non continue campagne di odio». L'ex sindaco di Paola aggiunge: «Lo scandalo di quanto appare adesso su internet, dove si inneggia alla violenza e si sostengono azioni di tale gravità, e che ieri ha toccato anche la mia persona, è il chiaro segnale di un malessere della nostra società, ma anche un segnale di tanta ignoranza ed inciviltà registrata questo nostro Paese. Non sarà un caso», conclude Pizzini, «che l'inneggiato aggressore fosse un simpatizzante di una certa parte politica e di un certo modo di pensare, così come non lo è di certo neanche per questo giovane».

GUIDO SCARPINO

g.scarpino@calabriaora.it

PAOLA/1

Malcontento nel Partito delle libertà

Emilio Perotti, ministro del coordinamento provinciale del Pdl, e Giacomo Miccò, presidente del coordinamento regionale, esprimono il proprio malcontento per l'attacco di cui è stato vittima il nostro presidente Silvio Berlusconi. «L'aggressione contro il premier è un atto di violenza che non può e non deve essere tollerata, ed anzi è un insulto a gran voce, soprattutto perché non possono farne le spese i sostenitori ed i simpatizzanti di quel meraviglioso progetto che è il Pdl. Gli stessi - conclude la nota - speravano in un'affollata manifestazione di piazza per reclamare e promuovere il tesseraamento al partito e che, viceversa, hanno trovato dappertutto il deserto».

coordinatori - con ogni probabilità, è stata l'unica provincia d'Italia in cui si è riscontrata totale mancanza di organizzazione». «E tutto ciò ad esclusiva responsabilità del nostro partito». «È ovvio che una tale mancanza non può e non deve essere tollerata, ed anzi è un insulto a gran voce, soprattutto perché non possono farne le spese i sostenitori ed i simpatizzanti di quel meraviglioso progetto che è il Pdl. Gli stessi - conclude la nota - speravano in un'affollata manifestazione di piazza per reclamare e promuovere il tesseraamento al partito e che, viceversa, hanno trovato dappertutto il deserto».

Maria Fiorella Squillaro

SCALEA

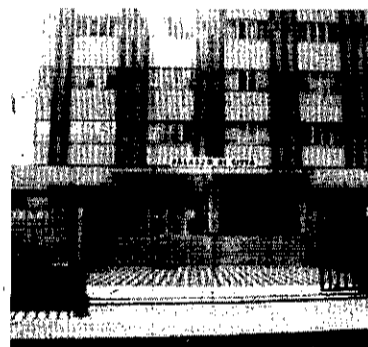
Il Tar blocca il porticciolo

Tutti gli atti del Municipio sono stati dichiarati illegittimi

Il Tar Calabria ha accolto il ricorso presentato da un progettista - difeso dagli avvocati Oreste e Achille Morcavallo - annullando l'intera procedura di gara, attivata dal Comune di Scalea, per la realizzazione del porto. Il consiglio comunale, infatti, con delibera ("studio di fattibilità approdo turistico"), affidava l'incarico per uno studio di fattibilità per l'approdo di Torre Talao. Il progetto del primo lotto veniva approvato dalla giunta. L'amministrazione ha poi ritenuto, senza definire l'iter del procedimento, di procedere, mediante avviso, all'affidamento di un incarico per lo studio di prefattibilità ambientale per la rea-

lizzazione del porto, per via del mancato conseguimento del parere favorevole del Nucleo Via sul progetto originariamente commissionato. Avverso l'affidamento, il ricorrente proponeva ricorso, accolto il 30 luglio 2002 dal Tar. Ma la giunta annullava la deliberazione riguardante l'approvazione del progetto del 1° lotto. Il progettista proponeva ricorso dinanzi al Tar, il quale ne disponeva l'accoglimento. Mentre il Comune approvava il progetto preliminare per la realizzazione del porto, redatto da altro professionista. Anche quest'ultima delibera veniva caducata. Il Consiglio di Stato, inoltre, rigettava l'appello del Comu-

ne avverso la sentenza del Tar, con conseguente ripristino dell'efficacia della delibera annullata. Il Comune adottava quindi la deliberazione con la quale annullava in "autotutela" la precedente delibera di approvazione del progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di una darsena redatto anche dal ricorrente. Anche avverso tale atto ricorreva il progettista ed il Tar accoglieva nel merito il ricorso. Il Municipio disponeva però la ripresa del procedimento volto ad affidare progettazione, costruzione e gestione del porto a soggetto esterno. All'uopo è stata indetta apposita gara, conclusasi con l'aggiudicazione a ditta spe-



Il Comune di Scalea

cializzata. Avverso tutta la procedura di gara il progettista proponeva ricorso che il Tar accoglieva integralmente. In sostanza i giudici amministrativi annullavano tutta la procedura di gara espletata dal Comune, riconoscendo piena tutela al progettista. Gli atti di gara sono quindi illegittimi.

Giusy Pugliese

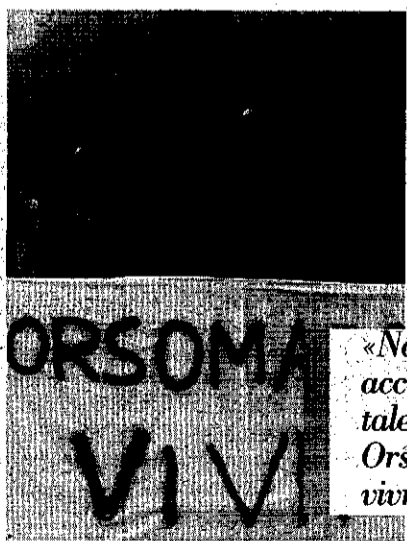
ORSOMARSO

Medico di base, protesta di piazza

Manifestazione popolare per la mancanza di un professionista di settore nel paese

"Orsomarso vivrà". Era questa la scritta che campeggiava davanti al palco degli oratori della manifestazione pubblica svoltasi domenica 13 dicembre '09 nella piazza municipio del piccolo centro del Parco del Pollino per rivendicare il diritto alla salute e a ricevere un'assistenza sanitaria da paese normale.

Oltre ai rappresentanti della consulta comunale alla sanità Stefano Sangiovanni e Antonio Pappaterra, del Comitato civico "Orsomarso vivrà" Isidoro Forestieri, del Centro sociale Cosimo Di Leone e della Pro Loco di Orsomarso Vulgo Minervini, che hanno preso la parola, erano presenti a fianco della numerosa partecipazione della comunità orsomarrese, rappresentanti istituzionali degli Enti comunali e sovracomunali fra i quali il Presidente della Comunità Montana Alto Tirreno Riccardo Benvenuti e il Consigliere regionale Antonio Pizzini che, com'è noto, nei giorni scorsi ha presentato una interrogazione al Governatore della Calabria Loiero riguardante proprio il "caso Orsomarso". Ma, per una volta, i politici non hanno preso la parola, ma sono stati invitati ad ascoltare per poi determinarsi nelle sedi opportune a svolgere il proprio ruolo che è proprio quello di risolvere i



Un momento della protesta

problemi. La manifestazione, che è stata conclusa dall'assessore comunale alla Salute Simone Rienti, si è svolta in concomitanza con i tradizionali festeggiamenti religiosi in onore di Santa Lucia, dunque all'insegna della festa, con la banda musicale di Orsomarso che ha accolto tutti gli in-

tervenuti e ha eseguito l'Inno di Mameli prima che i relatori iniziassero a parlare. Gli interventi che si sono succeduti, a cominciare da Stefano Sangiovanni, che ha coordinato i lavori, hanno espresso in modo chiaro ed inequivocabile la drammaticità del problema lanciando un pressante appello alle Istituzioni affinché non abbandonino questa comunità al proprio destino che si profila di progressivo abbandono e spopolamento, destinato ad accentuarsi ulteriormente qualora continuerà l'atteggiamento di noncuranza e sordità rispetto alla richiesta di aiuto lanciata da anziani, bambini e tutti coloro che vivono il dramma della

malattia e della sofferenza.

"Non è accettabile - è stato ripetuto dagli intervenuti e da tutti i presenti - che oggi, nel 2009, in Italia possa accadere che di fronte alla richiesta di rispetto costituzionale del diritto alla salute, ci si senta rispondere "arrangiatevi", come di fatto è avvenuto da parte della direzione dell'Asp di Cosenza".

Pio G. Sangiovanni

PAOLA/2

Il libro di Enzo Limardi Evento al Sant'Agostino

Il 20 dicembre alle ore 18.00 presso l'Auditorium del S. Agostino, Enzo Limardi presenta "Il Pacco. Tutto quello che avreste sempre voluto sapere". L'evento organizzato dal circolo Auser di Paola. Il comico di Zelig sceglie la sua città per inaugurare un tour di presentazioni-evento, coadiuvato, in questa circostanza, dall'amico e collega Andrea Bove che si cimenterà nella lettura di alcuni brani, accompagnato dalla fisarmonica del musicista Pino Severini. Interverranno Franco Melchionda, presidente del Circolo Auser Paolano, Afa Parsa, Gessica

Giglio e Antonella Bruno Ganeri. "Il Pacco" in libreria dal 10 dicembre, è il primo libro di Enzo Limardi, edito da Falzea, con la prefazione di Enzo Jannacci. L'autore, con un testo che racchiude la ricchezza del saggio antropologico e la leggerezza del romanzo, usa una prospettiva originale per raccontare la sua terra e per estensione il Sud: un pacco di prodotti tipici alimentari. Gli aneddoti diventano uno sketch di cabaret esilarante per fotografare abitudini e modi di essere di un popolo. Limardi si rivolge soprattutto a chi meridionale non è.

NECROLOGIE A CURA DI
DE LUCA
Onoranze Funebri
0982582672

Anniversario della morte di
ERNESTO CALABRIA
S. Messa giovedì 17 c.m. ore
16.30 Chiesa SS. Rosario.
Trigesimo della morte di
RINA RUSSO
ved. Vilardi
S. Messa in suffragio giovedì 17
ore 17.30 SS. Rosario.